

il Cupolone

Periodico di informazione della Parrocchia San Vittore m. in Calcio

Pasqua 2017



il **Pasqua** 2017 Cupolone

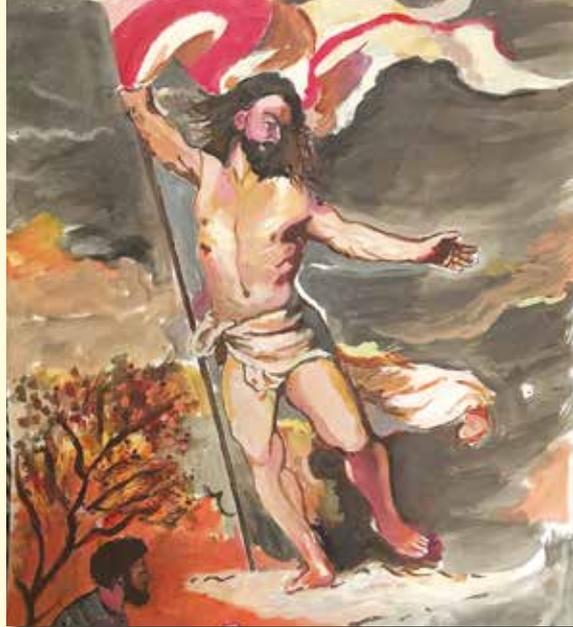
- 3** Felici come una Pasqua!!!
- 4** Famiglia:
centro del mondo e della chiesa
- 5** Lavori in corso
- 6-7** Nella bottega del vasaio
- 8** Il Consiglio Pastorale
- 9** Consegna del Padre Nostro
- 10** Adorazione Eucaristica
- 11** *Appuntamenti:*
Santiago de Compostela e Fatima
Offerta Pasquale alla Parrocchia
Verso la Scuola in Festa
Sposalizio di Maria
- 12** San Vittore e le sue immagini
nella chiesa parrocchiale
- 13** Calendario liturgico Aprile 2017
- 14** Calendario liturgico Maggio 2017
- 15** Calendario liturgico Giugno 2017
- 16** Feste Patronali

REDAZIONE IL CUPOLONE:

Don Fabio Santambrogio, Don Matteo Bottesini
Maurizio Quaranta, Rosaria Abbiati, Alfredo Ranghetti,
Renato Garatti, Chiara Adamo

**Si ringraziano tutti coloro che collaborano
alla realizzazione del giornalino**

Foto in copertina e pag. 3:
Dipinti realizzati da Mario Lazzarini



La Risurrezione

*“... ci ha aperto ad un futuro di speranza.
Sempre vince la Misericordia di Dio...
La Pasqua - infatti - è l'esodo, il passaggio
dell'uomo dalla schiavitù del peccato,
del male, alla libertà dell'amore, del bene.
Perché Dio è vita, solo vita,
e la sua gloria è l'uomo vivente”.*

Papa Francesco

***I cristiani che accolgono Gesù risorto
ricevono da Lui la pace del cuore,
la speranza fondata di una vita migliore,
il perdono dei peccati
e la forza per superare le contese e le rivalità.
La nostra comunità cristiana di Calcio
diventi sempre più strumento di comunione
con il Signore e con i fratelli.***

Buona Pasqua!

***Il parroco don Fabio, don Carlo, don Matteo
e le suore di Maria Bambina e Passioniste***



SUORE PASSIONISTE

*Diamo con gioia il benvenuto
ufficiale alla Congregazione
delle Suore Passioniste di
S. Paolo della Croce, presenti
a Calcio dal 1970, che, dopo
alcuni anni di assenza, sono
tornate nella loro abitazione di
Palazzo Oldofredi, per prestare
il loro prezioso servizio in
diversi settori della Parrocchia.*

Felici come una Pasqua!!!



Carissimi fratelli e sorelle parrocchiani, fra pochi giorni celebriamo la santa Pasqua.

Alle nostre spalle sta ormai il lungo cammino della Quaresima: itinerario interiore - personale e comunitario - di preghiera, penitenza e carità. Ora vogliamo rivivere con Gesù gli eventi culminanti della sua vita: sono suoi, perché Egli li ha vissuti in prima persona, ma sono anche nostri, sono "per noi"; tutta l'umanità era presente nel cuore di Cristo mentre egli viveva "quella" Pasqua. La festa di Pasqua sta al centro di due lunghi periodi liturgici: la Quaresima di quaranta giorni, come tempo di preparazione, e il Tempo pasquale di cinquanta giorni (fino a Pentecoste), in cui approfondire l'immenso mistero della Pasqua di Gesù e farne esperienza nella Chiesa; questo dovrebbe aiutarci a capirne l'importanza e la centralità.

"Felice come una Pasqua".

Quando si incontra una persona che vive una gioia particolare, unica e intensa, si dice proprio così. La Pasqua di Cristo è la radice della nostra felicità: rinnova tutto, riempie tutto, trascina tutto; il nuovo volto di Dio, che si rivela pienamente come Amore nella Pasqua di Cristo, a tutto dà speranza. Penso che la gioia sia una testimonianza fondamentale, che noi cristiani dobbiamo dare al mondo di oggi; una gioia ovviamente radicata in Cristo e nella sua Pasqua, non nel piacere, nel possedere, nell'apparire, nel divertirsi, ambiti in cui ormai troppa gente si illude di trovarla.

"Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi".

Qualche burlone confronta la scena del Presepio (Gesù bambino nella mangiatoia vicino a Maria e Giuseppe), con quella della Croce (Gesù tra i due malfattori) e le commenta con queste parole. Certo, le due feste principali della nostra fede sono molto diverse tra loro, anche nel loro risvolto familiare: il Natale senza l'intimità della famiglia è

monco e Pasqua (anche la stagione lo favorisce) è il tempo in cui "uscire". Per me personalmente non è così; ma vedo che più gli anni passano e più i giorni di Pasqua assomigliano a un fuggi fuggi, tanto che il Lunedì dell'Angelo la Chiesa sembra il sepolcro vuoto di Gesù!

Montagna, mare, città d'arte, Caraibi, Mar Rosso... Non dimenticarti di programmare fin d'ora (le agenzie non lo faranno per te) come e dove partecipare al Triduo pasquale e, soprattutto, alla Santa Messa di Pasqua.

"Confessarsi almeno una volta all'anno e comunicarsi almeno a Pasqua".

Abbiamo imparato questa frase a memoria fin da bambini, quando andavamo al catechismo. È un precetto della Chiesa, che fissa il minimo di "sopravvivenza spirituale" per il cristiano. È il "precetto pasquale" che sottolinea la centralità della Pasqua e l'importanza fondamentale di "fare Pasqua".

Ricordate il colpo di lancia del soldato a Gesù morto in croce? L'evangelista Giovanni dice che dal cuore di Gesù sgorgarono sangue e acqua (Gv 19,34): sono segno dell'Eucaristia e del Battesimo.

Dal cuore di Gesù, che si è donato per amore, sgorgano i suoi doni più grandi, i Sacramenti, che oggi inondano di grazia la vita del cristiano e della Chiesa, diffondendo la Pasqua del Signore. Riceverli con fede è "fare Pasqua", cioè accogliere nell'oggi del tempo e della nostra persona la ricchezza della Pasqua di duemila anni fa.

Gesù si è donato nella sua Pasqua per te: non rimanerne estraneo, non accontentarti del minimo! Tanti auguri di buona Pasqua a tutti voi e alle vostre famiglie!

Il vostro Arciprete, don Fabio

Famiglia: centro del mondo e della chiesa



A febbraio, alcune famiglie di Calcio hanno partecipato alla festa di San Valentino in oratorio. Hanno cenato insieme, poi, nella Sala della Comunità, Don Bruno Bignami ha tenuto un incontro, rendendo comprensibile l'esortazione apostolica *Amoris Laetitia*.

È stato approfondito questo documento del papa e si è riflettuto sul fatto che, pur non cambiando nulla nella dottrina della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia, l'obiettivo è quello di accogliere le situazioni, le persone e le coppie, per accompagnarle verso un autentico cammino di fede.

Chi di noi quest'anno ha visto un paesaggio innevato e grandi fiocchi di neve?

In quale luogo molti bambini spensierati e felici hanno potuto vivere un fine settimana in un clima di grande serenità, circondati e accolti festosamente da altre famiglie?

Nel week-end del 4 e 5 marzo a Spiazzi di Gromo, questo è accaduto!

Diversi nuclei famigliari di Calcio e Antegnate hanno condiviso due giorni, confrontandosi, giocando e pregando insieme.

È stato molto bello accorgersi e acquisire la consapevolezza che le gioie e le difficoltà di ciascuna famiglia, sono le gioie e le difficoltà di tutte le famiglie. Domenica 5 marzo, la dott.ssa Paola Merlini, sociologa, ha guidato un momento comunitario di riflessione, trattando vari argomenti, tra cui l'educazione dei figli, la famiglia come luogo d'incontro e di relazione, con le sue fragilità e i suoi punti di forza, nonché l'importanza della comunità parrocchiale per una crescita personale e collettiva.

È stata un'esperienza costruttiva che consigliamo a tutti e, nel contempo, un momento di relax. Un grande grazie a Don Fabio e Don Marco, che hanno sostenuto le iniziative e favorito la concretizzazione di queste giornate e a tutti gli educatori, che hanno intrattenuto, con giochi e attività, i nostri figli.

È stata un'esperienza costruttiva che consigliamo a tutti e, nel contempo, un momento di relax. Un grande grazie a Don Fabio e Don Marco, che hanno sostenuto le iniziative e favorito la concretizzazione di queste giornate e a tutti gli educatori, che hanno intrattenuto, con giochi e attività, i nostri figli.

**La Commissione Famiglia
di Calcio**



Lavori in corso

Negli ultimi mesi, le attività dei piccioni sul tetto e nel sottotetto della Parrocchiale, sono aumentate notevolmente.

Gli accessi laterali alla chiesa sono costantemente sporchi di escrementi.

Il sottotetto, oltre a essere carico di macerie accumulate negli anni, è affollato di piccioni che, oltre a sporcare, nidificano dappertutto.

Si è reso necessario affrontare il problema, iniziando con interventi di pulizia per asportare detriti ed escrementi che abbondavano sul soffitto della chiesa stessa.

Bastano alcuni numeri per evidenziare la gravità della situazione: sono stati asportati cento metri cubi (pari ad almeno duemila quintali) di inerti ed escrementi.

Dopo una disinfestazione totale e l'allontanamento dei piccioni dal sottotetto, ogni via di accesso verrà chiusa, fissando un telaio con una rete a tutte le finestre o aperture.

I lavori sono stati preceduti da un'ispezione da parte di un ingegnere specializzato, che ha ritenuto necessario l'intervento e ne ha seguito tutte le fasi. L'operazione è stata condivisa e apprezzata dalla Curia Vescovile.

Il costo dell'intervento, che ha richiesto l'utilizzo di apposite attrezzature e di specialisti, è stato di circa ventimila euro e sarebbe stato notevolmente superiore senza l'opera gratuita della ditta Patelli.

La spesa è stata consistente, ma si è resa necessaria, considerato lo stato di abbandono e di degrado in cui versava il sottotetto.



Siamo inoltre lieti di annunciare che sono iniziati i lavori di restauro dell'altare di S. ANTONIO, presso la Vecchia Pieve, grazie soprattutto alla donazione di diecimila euro da parte di un devoto parrocchiano, che desidera rimanere anonimo.

Ricordiamo ai fedeli che il preventivo per la ristrutturazione dell'intero altare ammonta ad euro venticinquemila.

Siamo comunque sicuri che la popolazione apprezzerà gli interventi e, come sempre, ci aiuterà a sostenere entrambe le iniziative.

***La Commissione
Affari Economici della parrocchia***



Nella bottega del vasaio



... per fare della tua vita un capolavoro!

Un cammino "vocazionale" per preadolescenti ... una pazzia o una sfida per gente tutta d'un pezzo? Di fronte alla possibilità di proporre, in modo specifico, il tema della vocazione di speciale consacrazione fin negli anni della preadolescenza, è abbastanza diffusa l'opinione che tale età non abbia ancora vissuto quella grande tappa che è lo sviluppo della vita intellettuale, della vita affettiva, della vita sessuale. Come fare, allora, a introdurre degli orientamenti verso scelte che sono comprensibili soltanto quando si ha pienamente preso in mano la propria persona, la propria struttura corporea, psicologica, affettiva, intellettuale, la propria libertà incarnata? È opinione diffusa che introdurre orientamenti, ri-



chiami e anche comportamenti e stili di vita che già in qualche modo anticipano una futura consacrazione, significhi non rispettare i ritmi della crescita di una persona, voglia dire introdurre delle forzature, degli artifici. Se per un attimo abbandoniamo i nostri schemi mentali, per cui parlare di vocazione significa ragionare in termini di "scelta di vita" (religiosa, sacerdotale o matrimoniale...) e accarezziamo l'idea piacevole che il termine "vocazione" esprima innanzitutto il pensiero che siamo dei "chi

AMATI"...allora ogni percorso diventa possibile! La vita, sin dalla sua origine, infatti, non è una scelta, ma una chiamata e una risposta alla chiamata. Vuoi un esempio? Qualcuno ti ha forse chiesto il permesso prima di darti l'esistenza e metterti al mondo? No. Sei stato chiamato alla vita e il perché è uno solo: l'amore. L'amore dei tuoi genitori, ma prima ancora l'amore di Colui che ti ha voluto, pensato e creato da sempre e per sempre! Sì, sei stato creato per amore e la prima grande risposta che puoi dare è il tuo sì alla vita, unica e meravigliosa!

"Nella bottega del vasaio" si prefigge principalmente tre obiettivi, suddivisi rispettivamente nelle tre tappe che costituiscono il nostro itinerario:

• Scoprire lo sguardo di Gesù!

Quando ci sentiamo guardati, amati e desiderati per quello che siamo, ovvero una piccola scintilla di cielo, possiamo iniziare a pensare che anche la nostra vita può avere un valore e un senso, sentiamo di dover dare il meglio di noi. Inizio allora a chiedermi quale sarà il progetto della mia vita, quale sarà il mio posto... Ma non si tratta di costruirsi e cercarsi un posto, una vocazione. Si tratta di accoglierla!

In questa prima tappa, vissuta lo scorso 19 febbraio in Oratorio, è stato divertente accorgersi, innanzitutto, del proprio volto, del proprio sguardo attraverso "prove pratiche" e caricature e, accompagnati dalla scena biblica dell'incontro tra Zaccheo e Gesù, cogliere il Suo sguardo d'amore che ci raggiunge sempre prima.

È questo lo sguardo che abbiamo contemplato, nel momento conclusivo di preghiera.

• Dalla scoperta dello sguardo di Dio sulla mia vita alla scoperta di "essere qualcuno" con una ricchezza di risorse e doti personali da mettere in campo, capace di fare e di essere.

È stato questo il secondo obiettivo che ci siamo po-

sti nell'esperienza vissuta nel week end del 18- 19 Marzo, ospitati dalle suore di Maria Bambina. In questa occasione siamo stati dinanzi allo sguardo d'amore contemplando, attraverso turni di adorazione notturna, Gesù Eucarestia. E' stato per noi, Suore Adoratrici del SS. Sacramento, anche l'occasione per condividere quanto di più importante arricchisce ogni nostra giornata!

• **Dalla scoperta di sé alla scoperta e apertura agli altri, perché importanti non solo per la propria crescita, ma, in quanto possibilità di senso, per la propria vita.**

Il 30 Aprile e il 1° Maggio, i ragazzi saranno infine ospiti presso la Casa Famiglia P. F. Spinelli a Rivolta d'Adda, casa in cui noi suore Adoratrici, accogliamo ben centocinquantatrè disabili e anziani.

Sarà l'occasione per dare ai ragazzi la possibilità di sperimentarsi in una logica di dono ai fratelli più fragili. La scoperta, la valorizzazione della propria



vita, di tutti i doni di cui essa è ricca e che ci rende inevitabilmente responsabili di fronte al mondo. La realizzazione dell'uomo è nell'amore, nella libertà di donarsi e di spendersi per gli altri. Questo è ciò che ci ha insegnato Gesù Cristo! Quest' opera d'arte, che è la mia vita, è fatta per suscitare sentimenti, riflettere la bellezza, permettere di toccare con



*“Come l'argilla è nelle mani del
Vasaio, così voi siete nelle mie mani”*

Ger 18,6

mano quello scorcio di Paradiso che solo l'amore può far pregustare.

“Nella bottega del vasaio” vuole, in sintesi, aiutare i ragazzi a porsi domande importanti, a chiedersi da che parte desiderano collocarsi e quale posto ha Dio nella loro vita. Accompagnarli a riempire i propri occhi di meraviglia, capaci di sognare cose grandi e accorgersi che Dio, nella loro storia, non è un padrone, ma un Padre che li guida in scelte che danno gioia.

Questo è il nostro impegno, il lavoro che faranno i vostri ragazzi e, speriamo, i possibili frutti che tutta la comunità potrà raccogliere a tempo opportuno! Vi chiediamo una preghiera, perché tutto si compia sotto il Suo sguardo!

**Suor Daniela e suor Stefania,
suore Adoratrici del SS. Sacramento**



Nella Bottega del Vasaio





tecipazione attiva delle sue varie componenti nell'unica missione della Chiesa: testimoniare l'Amore e farlo conoscere al prossimo, servendolo nella carità. A questo scopo ricerca, discute e presenta proposte concrete per favorire il coordinamento tra le varie realtà esistenti.

Il Consiglio Pastorale

Che cosa è il CONSIGLIO PASTORALE?

Il Consiglio Pastorale è l'espressione della comunità parrocchiale che vive e cammina insieme.

E' segno di comunione e collaborazione tra Sacerdoti e laici e dei laici tra di loro.

È l'invito a vivere un'aperta COMUNIONE e COLLABORAZIONE fra i diversi carismi e le diverse forme di servizio, promuovendone l'integrazione nella comunità parrocchiale.

Qual è il suo ruolo?

Ha carattere consultivo: è chiamato a leggere i segni dei tempi alla luce della fede e a consigliare i sacerdoti nelle decisioni della vita parrocchiale.

Ha carattere rappresentativo: ciascun membro, anche rappresentante di particolari realtà, è chiamato a guardare alla vita della comunità nel suo insieme; così ogni soggetto particolare diventa un dono per la crescita dell'unica comunità.

Di cosa si occupa?

Promuove, sostiene, coordina, verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la par-

Come vuole farlo?

Attraverso la proposta di esperienze formative per gli stessi membri del Consiglio, perché abbiano l'occasione di sperimentare in prima persona il valore dell'accoglienza, del confronto, della collaborazione, del dialogo e dell'unità. Infatti, già durante i primi incontri, i consiglieri hanno avuto modo di riflettere a livello personale, in piccoli gruppi e in grande gruppo, su alcune provocazioni suggerite dal parroco, don Fabio, per poter identificare e raccogliere le esigenze reali della parrocchia.

L'obiettivo è quello di sapersi inserire nel dialogo con gli uomini, le donne, i giovani e i bambini di oggi, per comprenderne i dubbi, le attese e le speranze. È emersa l'importanza di essere sempre più "rete"; una rete costituita da un intreccio di relazioni, che funga da sostegno, ma che non costringa e non limiti; una rete pronta ad allargare i suoi confini.

Lo stile che si vorrebbe perseguire è proprio questo, basato sull'idea di un Consiglio Pastorale aperto e in grado di ascoltare, dialogare, coinvolgere e incoraggiare ogni parrocchiano.

Per questo motivo, nasce l'idea di programmare due incontri speciali del Consiglio Pastorale: uno in cui si riuniranno il Consiglio Pastorale e il Consiglio degli Affari Economici insieme, l'altro sarà un Consiglio Pastorale aperto a chiunque vorrà partecipare per condividere qualche idea o anche semplicemente per ascoltare.

La sfida è grande, ma, come dice un proverbio africano: "Se si sogna da soli è solo un sogno. Se si sogna insieme è la realtà che comincia".

Consegna del Padre Nostro

La forza dei bambini è l'innata capacità che hanno di stupirsi di fronte al nuovo. Spalancare gli occhi apre anche l'anima; con essa si accoglie ciò che Dio ci offre nel nostro cammino. Con questo spirito, quarantotto bambini della nostra comunità si sono avvicinati per la prima volta al Sacramento della Confessione. Timidi, incuriositi, con gli occhi sgranati, emozionati nel vivere, la prima volta, l'atto che ci mette in diretta comunicazione con il Signore, per chiedere e ricevere perdono per i peccati che noi stessi riconosciamo di aver commesso. Preparati con emozione da noi catechisti, hanno imparato a rivolgere lo sguardo non solo verso gli altri, ma, prima di tutto, dentro se stessi, per cercare le piccole macchie, quegli errori commessi per cui è necessario chiedere scusa. Uno a uno si avvicinano al sacerdote per vivere uno dei momenti più importanti della vita di un cristiano: riconoscere le proprie colpe, ammetterle e domandare perdono a Gesù.

Un importante passo verso la Prima Confessione è stato il rito della Consegna del Padre Nostro. Con esso la comunità cristiana consegna ufficialmente a ogni ragazzo le parole che Gesù ci ha insegnato per rivolgerci al Padre, chiedendo a ciascuno di farle progressivamente proprie, imparando cioè ad avere uno spirito da figlio davanti a Dio Padre e a pregare, attraverso la preghiera di Gesù. Lo studio



e l'approfondimento del Padre Nostro hanno aiutato i bambini a comprendere il significato dell'essere cristiani e ad avvicinarsi al Sacramento della Confessione con la giusta consapevolezza.

Accompagnare i bambini a fare un passo così importante insegna molto anche a noi adulti. La spensieratezza con cui vivono la spiritualità e il perdono, l'ingenuità con cui aprono il loro cuore a Dio, non possono che essere d'esempio per apprezzare sempre più il dono della Confessione, il momento in cui non solo si riceve il perdono, ma si ha anche la possibilità di vedere chiaramente i nostri errori e porvi rimedio con la volontà di essere sempre una persona migliore.

Le catechiste del gruppo "Cesarea"

Alcuni pensieri dei bambini riguardo la Consegna del Padre Nostro...

1. È stata un'esperienza magnifica. Dal giorno della Consegna mi sono sentita più disposta all'ascolto del mio cuore e delle parole di Gesù.

2. Aver ricevuto il Padre Nostro è stato un segno di quanto amore è in grado di darci il Signore e di quanto la nostra comunità sia vicina a noi bambini.

3. Per me è stato un onore ricevere questa preghiera e per questo voglio ringraziare Dio per tutti i doni che ci fa, senza condizioni.

4. Nel momento della Consegna, mi sono sentito pervadere da una gioia immensa e ho sentito il cuore esplodere di felicità.



L'Adorazione Eucaristica può incendiare una Parrocchia

Acushnet (Massachusetts). Una piccola chiesa in una piccola città, la chiesa cattolica di San Francesco Saverio, attraversava tempi duri. La comunità si stava assottigliando e la partecipazione alla Messa era al minimo storico. I confessionali vuoti si stavano coprendo di polvere e le offerte erano irrisorie. Ma a quel punto accadde l'impensabile. Oggi, San Francesco Saverio è una delle parrocchie più vigorose della diocesi: a Messa si trova posto solo in piedi, code ai confessionali, i parrocchiani riempiono pullman per partecipare alla Marcia per la Vita e le offerte spontanee sono così abbondanti da coprire tutti i debiti della parrocchia entro aprile. "Qui c'è Gesù", dice Maria Cardoza, la scintilla che ha infiammato la parrocchia. "Noi siamo una chiesa incendiata". "Ero una cattolica zombie". Educata in una famiglia cristiana, Maria Cardoza ha frequentato le scuole cattoliche. "Avevo un piede nel mondo e uno nella Chiesa", dice. Ma pur assolvendo sempre il precetto della Messa domenicale, non aderiva ad alcuna attività ecclesiale e spesso era ribelle alle leggi della Chiesa. "Ero una cattolica zombie", dice ridendo. Al compimento dei 40 anni, decise che era giunto il momento di coltivare un rapporto con Dio. "Si va da Lui solo quando si è nei guai", dice. Si incontrava con un gruppo di mamme dopo la Messa, che incominciò a insegnarle la fede. Ma fu in un pellegrinaggio di gruppo alla Cappella della Divina Misericordia a Stockbridge, che si un'esperienza tale da cambiarle la vita. Qui vide una bacheca con un lungo elenco dal titolo "Adorazione Eucaristica". "Che cos'è l'Adorazione?", domandò al gruppo. "Gesù è realmente nell'Eucaristia", risposero. "Ma che cosa fate?", chiese. "Si parla con Lui", dissero. "Bene, allora io entro, mi inginocchio e qualcosa succederà... Rimasi un'ora e feci un'esperienza spirituale così intensa che mi sembrava di essere infuocata. Sapevo senza il minimo dubbio che Gesù era nell'Eucaristia. Era reale. Eravamo collegati". Tornata a casa, non aveva idea di cosa fare con la sua fede ritrovata. Una domenica, dopo la Messa, il parroco, il Rev. Daniel Lacroix, la invitò a prendere parte a un incontro del Consiglio d'Amministrazione. "Vado dunque a questo incontro, che fu il più deprimente a cui abbia mai partecipato", afferma. "Cominciano col dirmi tutto quello che non va: scarsa affluenza in chiesa e scarse offerte; nessuno va a confessarsi; pochi impegnati in attività ecclesiali. Vado a casa e piango". Ma fu lì, Maria dice, che alle sue preghiere fu data la risposta con la soluzione a tutto ciò che affliggeva la sua comunità. Dice: "Torno da Padre Dan e

gli dico che ho la risposta – Adorazione". Padre Lacroix le offrì l'uso di una stanzetta nel seminterrato della chiesa, un'anticamera all'ascensore, ma le disse che non aveva fondi per il finanziamento. Poco dopo, a Cardoza telefona una vicina dicendole che aveva una lettera per lei. Conteneva istruzioni dettagliate su come iniziare l'Adorazione nella propria chiesa. "Gliel'aveva spedita suo zio 10 anni prima", dice Cardoza. "L'aveva conservata proprio per me!". Il problema successivo era la mancanza di inginocchiatoi, che costano 500 \$ l'uno. Un'altra amica le telefonò, dicendole che aveva parlato del bisogno di inginocchiatoi per la sua chiesa, con una signora incontrata per caso in una pasticceria e che indossava uno spillo della Divina Misericordia. Questa le diede un numero telefonico da chiamare. "Chiamai quel numero e mi risposero le Suore Francescane dell'Immacolata a Fairhaven. Mi dissero di passare quella sera a ritirare quattro inginocchiatoi", dice Maria. Ora, mancavano solo gli adoratori. La Signora Cardoza parlò ai parrocchiani a tutte le Messe di un sabato sera e della domenica. Disse che ci volevano adoratori con turni di un'ora dalle 9,30 del venerdì alle 15 del sabato. "Personalmente, credo che l'Adorazione sia il luogo migliore dove riporre i propri segreti", disse ai parrocchiani. "Io gli dico tutti i miei problemi e Lui mi dà le risposte. Gli dico tutte le mie paure e Lui mi dà pace al di là di ogni umana comprensione. Gli do le mie lacrime e Lui mi dà la gioia. Se cercate un posto dove rifornirvi delle grazie di Dio per affrontare una nuova settimana movimentata, allora l'Adorazione è il posto giusto". Si segnarono cinquanta persone. Nel 2008, Padre Lacroix fu assegnato a un'altra parrocchia a Capo Cod, e parroco di S. Francesco Saverio diventò Mons. Gerard O'Connor. "Monsignore mi guardò e disse: "l'Adorazione in un'anticamera? Porta Gesù in chiesa!", ricorda la Signora Cardoza. "Egli ama Gesù con tutto il cuore e l'anima, e ama la sua gente. Mette l'Eucaristia davanti a tutto e al centro, il che ha ricondotto la gente alla chiesa. Appena mise Gesù in chiesa, l'Adorazione è esplosa!".

OGNI MERCOLEDÌ NELLA NOSTRA CHIESA
ADORAZIONE EUCHARISTICA DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 11.00
 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

PER ACCOSTARSI AL SACRAMENTO DELLA MISERICORDIA:
 - NORMALMENTE DURANTE OGNI MESSA FESTIVA
 - IL MERCOLEDÌ DALLE ORE 9.45 ALLE ORE 11.00
 - IL SABATO DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.30



Gruppo di pellegrini a Roma nei giorni dal 18 al 20 Novembre 2016 per la Chiusura della Porta Santa della Basilica di San Pietro, a conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia, indetto da Papa Francesco.

LA PARROCCHIA DI S. VITTORE MARTIRE
DI CALCIO, ORGANIZZA:
**SANTIAGO DE COMPOSTELA e
FATIMA**

DAL 25 AL 29 SETTEMBRE 2017 - 5 giorni - 4 notti

INFO E PRENOTAZIONI PRESSO
CALCIANA VIAGGI

1917 2017
CENTENARIO DEI MIRACOLI DI FATIMA

TEL.0363.969444 - 035.4497471

OFFERTA PASQUALE ALLA PARROCCHIA

All'interno del Cupolone, trovate la busta per l'offerta alla Parrocchia.

Tra le tante spese da sostenere, si ricorda, in particolare, il restauro dell'altare di S. Antonio alla Pieve: preventivo di **€ 25.000,00** (di cui **€ 10.000** già offerti da un benefattore). Per quanto riguarda, invece, la chiesa arcipretale, è terminato in questi giorni l'intervento di pulizia e disinfestazione del sottotetto. Si è trattato di un lavoro straordinario, reso necessario per evitare danni irreparabili. La spesa supera **€ 23.000,00**.

La Parrocchia già fatica a far fronte al bilancio ordinario, essendo, tra l'altro, gravata da una serie di mutui mensili. Per questo, con il Consiglio degli Affari Economici, si è pensato di fare un appello in occasione della Pasqua di Resurrezione, affinché ognuno provveda a un'offerta secondo le proprie possibilità. La busta potrà essere consegnata direttamente all'Arciprete o depositata nell'apposita cassetta situata all'altare della Madonna del Rosario. In alternativa, è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente (sempre aperto), riservato alle opere parrocchiali ed intestato alla Parrocchia di S. Vittore martire.

IBAN: IT6000851452700000000407044

CAUSALE: "OFFERTE PER OPERE PARROCCHIALI"

Presso: **Banca BCC Oglio e Serio, Filiale di Calcio**

Confidiamo nella vostra sensibilità e generosità, ringraziando in anticipo per quanto potrete fare.



VERSO LA SCUOLA IN FESTA

8 - 9 - 10 - 11 GIUGNO 2017 - Piazza Polivalente

Anche quest'anno la festa della Fondazione Vescovi sarà: UN'OCCASIONE per concludere insieme, in maniera serena e festosa, l'anno scolastico. UN'OCCASIONE di incontro e condivisione tra le famiglie, gli insegnanti, tutto il personale, le Suore, i Sacerdoti e i volontari. UN'OCCASIONE per sostenere, in maniera concreta, la nostra Scuola, con i progetti e le iniziative che la rendono un luogo accogliente e formativo per i nostri bambini. Desideriamo condividere questo bel momento con tutta la nostra Comunità e invitiamo tutti a partecipare, per rendere ancor più significativa questa occasione.

**Il Consiglio di Amministrazione
La Coordinatrice con le Insegnanti**

SPOSALIZIO DI MARIA

Celebrata sabato 21 Gennaio l'annuale ricorrenza dello "Sposalizio della Beata Vergine Maria e di S. Giuseppe": alle 19.30 S. Messa in Chiesa arcipretale; seguita da cena e spettacolo nella sala della Comunità "Don Massimo Morselli" per le spose cristiane.



San Vittore e le sue immagini nella chiesa parrocchiale



Benché meno considerato di un tempo, San Vittore rimane anche oggi, dal punto di vista canonico, il titolare unico della nostra parrocchia. La ragione di ciò consiste nel fatto che l'unicità del patronato di San Vittore è un punto fermo nella storia della nostra comunità ecclesiale; essa, già dai primi documenti che la riguardano, è connotata dal nome del martire di origini africane e milanese di adozione e del fatto che nel corso dei secoli fino ad oggi, al suo nome non è stato mai associato quello di un altro santo. San Vittore, quindi, rappresenta in modo unico la continuità della fede dei Calcesi per più di un millennio, oltre al fatto che la sua vicenda personale di martire del IV secolo aiuta a riscoprire il fascino della Chiesa dei primi secoli.

Il titolo di Patrono ha poi una valenza particolare nella vita religiosa di un territorio: a differenza degli altri santi venerati nello stesso ambiente, non è il santo particolare "privato" di questa o quella persona o associazione. Ovviamente non si tratta di stabilire un grado minore o maggiore di santità tra un santo ed un altro. Il patrono invece è il protettore della comunità nella sua interezza, attraverso la cui venerazione la stessa prende coscienza di ciò che la

unisce. San Vittore può essere definito come il garante del bene comune dei Calcesi: la sua testimonianza di fedeltà a Dio, fino al sacrificio della propria vita, costituiva, un tempo la base di riferimento sulla quale costruire rapporti sociali solidali, ottenere la prosperità della campagna, da cui dipendeva il lavoro e il benessere economico della comunità; a San Vittore si ricorreva per implorare la misericordia divina quando si veniva colpiti da calamità naturali.

In quest'ottica non sorprende il fatto che la maggior parte delle immagini che abbelliscono la nostra chiesa parrocchiale, abbia come protagonista il martire Vittore, a cominciare dal grande affresco del catino absidale, "San Vittore in gloria", opera eseguita dal pittore bergamasco Umberto Marigliani nel 1934, appena dopo i lavori di consolidamento della chiesa stessa.

In esso è sottolineato il ruolo di patrono San Vittore: il martire, infatti, occupa da solo il centro della scena, ambientata in Paradiso, mentre gli altri santi, disposti a semicerchio, assistono contemplanti alla sua glorificazione. Tra di essi si riconoscono: San Gottardo in vesti vescovili, Santa Caterina d'Alessandria con la ruota dentata, strumento del suo martirio ed alle sue spalle Sant'Antonio da Padova, tutti a sinistra. A destra San Rocco in posizione eretta, che mostra la piaga sulla coscia e il bastone da pellegrino in mano e sotto di lui San Carlo Borromeo con l'abito rosso da cardinale.

Lo stesso scopo di esaltare il ruolo patronale di San Vittore è riscontrabile nel particolare della vetrata policroma in controfacciata di autore sconosciuto: sul lato sinistro, in basso, vi è Vittore che, in testa agli altri santi venerati a Calcio, gli stessi del catino absidale, li guida verso il trono di Maria Vergine Assunta, il cui dogma fu proclamato nel 1950 dalla Chiesa, rappresentata dal pontefice Pio XII e dalla basilica di San Pietro in Vaticano.

(continua)

Renato Garatti - Foto Amedeo Mantovan



CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA DI CALCIO - APRILE 2017

1	SABATO	15.30 Confessioni
<i>Feria quaresimale</i>		
2	+ DOMENICA	15.30 Vespri, riflessione e benedizione eucaristica
V DI QUARESIMA		
3	LUNEDI'	16.45 Ora di guardia: preghiera per le vocazioni
<i>Feria quaresimale</i>		
4	MARTEDI'	S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Suore M.B.)
<i>Feria quaresimale</i>		
5	MERCOLEDI'	9.30 Esposizione eucaristica e Confessioni S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 con predicazione del Quaresimale (Suore M.B.)
<i>Feria quaresimale</i>		
6	GIOVEDI'	20.30 S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 e celebrata in Parrocchia nell'anniversario della morte dell'arciprete don Massimo Morselli (a. 2015)
<i>Feria quaresimale</i>		
7	VENERDI'	1° venerdì del mese: mezz'ora prima delle Ss. Messe esposizione e adorazione eucaristica 16.30 Via Crucis per ragazzi - 20.30 Via Crucis itinerante per adulti - Astinenza
<i>Feria quaresimale</i>		
8	SABATO	15.30 Confessioni
<i>Feria quaresimale</i>		
9	+ DOMENICA	9.45 Benedizione degli ulivi in Oratorio, Processione in Piazza e S. Messa in Parrocchia 15.30 Vespri e benedizione eucaristica - 18.00 S. Messa solenne d'inizio Settimana Santa
DELLE PALME E DELLA PASSIONE		
10	LUNEDI'	Da oggi la S. Messa feriale pomeridiana torna ad essere celebrata in Chiesa arcipretale
<i>della Settimana Santa</i>		
11	MARTEDI'	20.30 Celebrazione penitenziale alla presenza diversi confessori
<i>della Settimana Santa</i>		
12	MERCOLEDI'	
<i>della Settimana Santa</i>		
13	GIOVEDI'	20.30 S. Messa della Cena del Signore e Rito della Lavanda dei piedi Segue Adorazione eucaristica all'altare della Reposizione fino alle 23.00
GIOVEDI' SANTO - "Triduo Pasquale"		
14	VENERDI'	9.00 Ufficio delle letture - 15.00 Via Crucis - 20.30 Liturgia della Passione del Signore, Processione con la statua di Cristo morto per le Vie del Paese - Astinenza e digiuno
VENERDI' SANTO - "Triduo Pasquale"		
15	SABATO	9.00 Ufficio delle letture - 9.30/11.30 Confessioni - 15.00/19.00 Confessioni Benedizione delle uova alle 16.00 / 17.00 / 18.00 - 21.30 Solenne Veglia Pasquale
SABATO SANTO - "Triduo Pasquale"		
16	+ DOMENICA	Riprende "Messa Prima" alle 7.00 celebrata in Pieve - 18.00 Vespri e S. Messa solenne
PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE (s.)		
17	LUNEDI'	Lunedì "Dell'Angelo" con Sante Messe ad orario festivo (<i>sospesa quella delle 11.15</i>)
<i>fra l'ottava di Pasqua</i>		
18	MARTEDI'	
<i>fra l'ottava di Pasqua</i>		
19	MERCOLEDI'	9.30 Esposizione eucaristica e Confessioni
<i>fra l'ottava di Pasqua</i>		
20	GIOVEDI'	
<i>fra l'ottava di Pasqua</i>		
21	VENERDI'	Da oggi a fine di Novembre la S. Messa pomeridiana del venerdì è celebrata alla Pieve
<i>fra l'ottava di Pasqua</i>		
22	SABATO	15.30 Confessioni
<i>fra l'ottava di Pasqua</i>		
23	+ DOMENICA	11.15 S. Messa con rito dei Battesimi - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica 18.00 S. Messa al Cimitero nell'Ottava di Pasqua
II DI PASQUA (<i>Divina Misericordia</i>)		
24	LUNEDI'	
<i>Feria del tempo di Pasqua</i>		
25	MARTEDI'	Festa della Liberazione d'Italia: alle 10.30 S. Messa per i caduti delle guerre
S. Marco, evangelista (f.)		
26	MERCOLEDI'	9.30 Esposizione eucaristica e Confessioni
<i>Feria del tempo di Pasqua</i>		
27	GIOVEDI'	
<i>Feria del tempo di Pasqua</i>		
28	VENERDI'	
S. Luigi Maria Grignon de Montfort, sac. (m.f.)		
29	SABATO	La S. Messa delle 9.00 è celebrata alla Pieve nell'anniversario della Dedicazione (1599) 15.30 Confessioni
S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia (f.)		
30	+ DOMENICA	Giornata nazionale per l'Università cattolica del Sacro Cuore 15.30 Vespri e benedizione eucaristica
III DI PASQUA		

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA DI CALCIO - MAGGIO 2017

1	LUNEDI'	Inizio del mese dedicato alla Beata Vergine Maria - Triduo di S. Gottardo
S. Giuseppe, lavoratore (m.f.)		
2	MARTEDI'	Triduo di S. Gottardo
S. Atanasio, vescovo (m.)		
3	MERCOLEDI'	Triduo di S. Gottardo - 9.30/11.30 e 16.30/17.45 Confessioni con esposizione eucaristica 17.45 Vespri solenni - 18.00 S. Messa nella Vigilia di S. Gottardo
Ss. Filippo e Giacomo (f.)		
4	GIOVEDI'	Sante Messe: 8.00 - 9.00 (Casa di Riposo) - 11.15 - 18.00 S. Messa solenne presieduta da S.Ecc.za Mons. Maurizio Malvestiti, Vescovo di Lodi e Processione con la Statua del Santo
S. GOTTARDO V. Patrono di Calcio (s.)		
5	VENERDI'	1° venerdì del mese: mezz'ora prima delle Ss. Messe esposizione e adorazione eucaristica S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Pieve) - Triduo di S. Vittore
Feria del tempo di Pasqua		
6	SABATO	Triduo di S. Vittore - 15.30 Confessioni
B. Alberto da Villa D'Ogna (m.f.)		
7	✙ DOMENICA	Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni - Triduo di S. Vittore 16.00 Esposizione eucaristica - 17.45 Vespri solenni - 18.00 S. Messa nella Vigilia di S. Vittore
IV DI PASQUA		
8	LUNEDI'	Sante Messe: 7.00 (Pieve) - 9.00 - 20.30 S. Messa solenne celebrata da don Lorenzo Nespoli, Parroco di Covo e Processione in Piazza con la statua del Patrono
S. VITTORE M. Patrono della Parrocchia (s.)		
9	MARTEDI'	Inizia la recita del Santo Rosario nelle Vie del Paese (secondo calendario stabilito)
Feria del tempo di Pasqua		
10	MERCOLEDI'	9.30 Esposizione eucaristica e Confessioni
Feria del tempo di Pasqua		
11	GIOVEDI'	
Feria del tempo di Pasqua		
12	VENERDI'	
Ss. Nereo e Achilleo, martiri (m.f.)		
13	SABATO	Centenario dell'Apparizione della Madonna a Fatima - 15.30 Confessioni - 20.00 S. Rosario e alle 20.30 S. Messa presso la Santella del Parco Mangora (sospesa S. Messa delle 18.00)
Beata Vergine Maria di Fatima (m.f.)		
14	✙ DOMENICA	Anniversario della morte dell'arciprete don Emilio Beltrami (a. 2004) 15.30 Vespri e benedizione eucaristica
V DI PASQUA		
15	LUNEDI'	16.45 Esposizione dell'Eucarestia ed Ora di guardia solenne nel mese mariano
Feria del tempo di Pasqua		
16	MARTEDI'	
Feria del tempo di Pasqua		
17	MERCOLEDI'	9.30 Esposizione eucaristica e Confessioni
Feria del tempo di Pasqua		
18	GIOVEDI'	Festa Fondatrici Suore di M. Bambina: Ss. Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa Sante Messe delle 9.00 e delle 18.00 celebrate nella chiesetta delle Suore (M.B.)
SANTE DI LOVERE, VERGINI (f.)		
19	VENERDI'	
Feria		
20	SABATO	15.30 Confessioni
S. Bernardino da Siena, sacerdote (m.f.)		
21	✙ DOMENICA	15.30 Vespri e benedizione eucaristica
VI DI PASQUA		
22	LUNEDI'	18.00 S. Messa e benedizione delle rose nel ricordo di S. Rita da Cascia
S. Rita da Cascia, religiosa (m.f.)		
23	MARTEDI'	
Feria del tempo di Pasqua		
24	MERCOLEDI'	9.30 Esposizione eucaristica e Confessioni
Feria del tempo di Pasqua		
25	GIOVEDI'	Anniversario d'ordinazione sacerdotale dell'arciprete don Fabio Santambrogio (a. 1996)
Feria del tempo di Pasqua		
26	VENERDI'	17.00 All'orario esatto dell'apparizione S. Rosario solenne e canto delle litanie 17.30 S. Messa in onore di S. Maria del Fonte, Compatrona della Diocesi
B.V. MARIA DI CARAVAGGIO (s.)		
27	SABATO	15.30 Confessioni
S. Filippo Neri, sacerdote (m.)		
28	✙ DOMENICA	11.15 S. Messa con rito dei Battesimi - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica Al termine della S. Messa delle ore 18.00 benedizione automezzi in piazza della Chiesa
ASCENSIONE DEL SIGNORE (s.)		
29	LUNEDI'	
Feria del tempo di Pasqua		
30	MARTEDI'	20.30 S. Rosario e S. Messa nella chiesa di S. Fermo per i defunti della Parrocchia
Feria del tempo di Pasqua		
31	MERCOLEDI'	9.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 20.00 Chiusura mese mariano con Pellegrinaggio a piedi al Santuario della Rotonda (Pumenengo) e S. Messa solenne
Visitazione della B.V. Maria (f.)		

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA DI CALCIO - GIUGNO 2017

1	GIOVEDÌ'	Inizio del mese del Sacro Cuore
S. Giustino, martire (m.)		
2	VENERDÌ'	1° venerdì del mese: mezz'ora prima delle Ss. Messe esposizione e adorazione eucaristica S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Pieve)
Anniversario Dedicazione della Cattedrale (f.)		
3	SABATO	15.30 Confessioni
<i>Feria del tempo di Pasqua</i>		
4	✙ DOMENICA	15.30 Vespri e benedizione eucaristica
PENTECOSTE (s.)		
5	LUNEDÌ'	16.45 Ora di guardia: preghiera per le vocazioni
<i>Feria</i>		
6	MARTEDÌ'	20.30 S. Messa nella chiesa di S. Fermo
S. Norberto, vescovo (m.f.)		
7	MERCOLEDÌ'	
<i>Feria</i>		
8	GIOVEDÌ'	
<i>Feria</i>		
9	VENERDÌ'	
S. Efrem, diacono (m.f.)		
10	SABATO	Triduo di S. Antonio - 15.30 Confessioni
<i>Feria</i>		
11	✙ DOMENICA	Triduo di S. Antonio - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica Durante il pomeriggio visite guidate alla Pieve e possibilità di salire sul campanile
SANTISSIMA TRINITA' (s.)		
12	LUNEDÌ'	Triduo di S. Antonio
<i>Feria</i>		
13	MARTEDÌ'	Ss. Messe alla Pieve: 7.00 (benedizione pane) e 9.00 - 15.30 Benedizione bambini 20.30 S. Messa solenne presieduta da don Sergio Merigo e Processione con la Statua
S. ANTONIO DI PADOVA (Festa della Pieve)		
14	MERCOLEDÌ'	Anniversario d'ordinazione sacerdotale del vicario don Matteo Bottesini (a. 2014)
<i>Feria</i>		
15	GIOVEDÌ'	8.00 S. Messa ed esposizione continuativa del Santissimo Sacramento 20.30 Vespri, riflessione, benedizione eucaristica e reposizione
SANTE QUARANTORE		
16	VENERDÌ'	8.00 S. Messa ed esposizione continuativa del Santissimo Sacramento 20.30 Vespri, riflessione, benedizione eucaristica e reposizione
SANTE QUARANTORE		
17	SABATO	8.00 S. Messa ed esposizione continuativa del Santissimo Sacramento - 15.30 Confessioni 17.00 Vespri, riflessione, benedizione eucaristica e reposizione - 18.00 S. Messa prefestiva
SANTE QUARANTORE		
18	✙ DOMENICA	Oggi è sospesa la S. Messa delle 9.45 - 16.00 Esposizione eucaristica 17.00 Canto dei Vespri, S. Messa solenne e Processione del Corpus Domini
CORPUS DOMINI (s.)		
19	LUNEDÌ'	
<i>Feria</i>		
20	MARTEDÌ'	20.30 S. Messa nella chiesa di S. Fermo
<i>Feria</i>		
21	MERCOLEDÌ'	Sante Messe del giorno celebrate alla Pieve con Supplica al Patrono della gioventù
S. Luigi Gonzaga, religioso (m.)		
22	GIOVEDÌ'	
S. Paolino Da Nola, vescovo (m.f.)		
23	VENERDÌ'	Giornata mondiale di santificazione sacerdotale In ragione della solennità S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Pieve)
SACRATISSIMO CUORE DI GESU' (s.)		
24	SABATO	15.30 Confessioni
NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA (s.)		
25	✙ DOMENICA	Giornata mondiale per la carità del papa (obolo di S. Pietro) 11.15 S. Messa con rito dei Battesimi - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica
XII DEL TEMPO ORDINARIO		
26	LUNEDÌ'	
<i>Feria</i>		
27	MARTEDÌ'	20.30 S. Messa in suffragio dei defunti della Parrocchia celebrata nella chiesa di S. Fermo
S. Cirillo D'Alessandria, vescovo (m.f.)		
28	MERCOLEDÌ'	Anniversario d'ordinazione sacerdotale del collaboratore don Carlo Merisi (a. 1970)
S. Ireneo, vescovo e martire (m.)		
29	GIOVEDÌ'	In ragione della solennità S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30
SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI (s.)		
30	VENERDÌ'	
Ss. Primi Martiri della Chiesa Romana (m.f.)		



*Parrocchia arcipretale S. Vittore, martire
Calcio (Diocesi di Cremona)*

FESTE PATRONALI DI S. GOTTARDO E S. VITTORE

Lunedì 1 e Martedì 2 Maggio 2017

Alle Sante Messe d'orario: Triduo di S. Gottardo.

Mercoledì 3 Maggio 2017

Alle Sante Messe d'orario: Triduo di S. Gottardo.

Dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 16.30 alle ore 17.45 :
Esposizione eucaristica con possibilità delle Confessioni.

Ore 17.45: Vespri solenni e S. Messa nella Vigilia.

Giovedì 4 Maggio 2017

"Solennità di S. Gottardo Vescovo, Patrono di Calcio"

Sante Messe alle ore: 8.00 (Parrocchia) - 9.00 (Casa di Riposo) e 11.15 (Parrocchia)

Alle ore 18.00 (Parrocchia): Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta da
Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Maurizio Malvestiti, Vescovo di Lodi.

Processione con la Statua e la Reliquia del Santo secondo il seguente percorso:
Via Papa Giovanni, Via M. Secco D'Aragona, Via delle Schiavette, Via G. Verdi,
Via F. Masa, Via Papa Giovanni.

Rientro in Chiesa arcipretale per la Supplica, benedizione e bacio della Reliquia.

Venerdì 5 Maggio 2017 e Sabato 6 Maggio 2017

Alle Sante Messe d'orario: Triduo di S. Vittore.

Domenica 7 Maggio 2017

Alle Sante Messe d'orario: Triduo di S. Vittore.

Ore 17.45: Vespri solenni e S. Messa nella Vigilia.

Lunedì 8 Maggio 2017

"Solennità di S. Vittore Martire, Patrono della Parrocchia"

Sante Messe alle ore: 7.00 (Pieve) e 9.00 (Parrocchia).

Ore 20.30 (Parrocchia): S. Messa solenne presieduta dal Rev. Don Lorenzo
Nespoli, Parroco di Covo. Processione in Piazza con la Statua del Santo.

Rientro in Chiesa per la Supplica al Patrono, benedizione e bacio della Reliquia.

